



“Um fantasma...”

Na edição de n.º 85 de novembro de 2007, publicamos à pág. 10 o artigo “Um fantasma para sobre o Circolo”.

Na edição passada, à pag. 2, na seção de Cartas dos Leitores, publicamos a resposta do Presidente do Circolo Italiano.

Agora Giovanni Crisi, membro ativo do próprio Circolo, contesta as afirmações

do Presidente, conforme a carta a seguir que lhe enviou.

San Paolo, março 2008

Egregio Signor Presidente
Circolo Italiano di San Paolo
Ing. Giuseppe Cappellano
SPM

Non sono d'accordo con quello che dici, ma difenderò fino alla morte il tuo diritto di dirlo.

(Voltaire)

Caro Presidente,

Non sono d'accordo con l'articolo di Vezio Nardini sul fantasma del Circolo apparso sull'Oriundi di Febbraio u.s. ma difenderò, non fino alla morte evidentemente, ma si accanitamente, il suo diritto di averlo scritto.

Viviamo in un paese dove esiste libertà di stampa, e il primo dovere della stampa è di informare i lettori sulle cose che succedono e che interessano loro, sia in iscala mondiale, nazionale, regionale o locale. Il fatto di una entità essere privata, che appartiene ai padroni o ai soci, e non pubblica, che appartiene allo stato, non c'entra. Se codesta entità ha dentro la comunità un peso considerevole, un prestigio indiscusso e un passato di successi, è sufficiente perchè la stampa se ne occupi, perchè i lettori hanno il diritto di esserne informati. Fra decine di esempi che potrei dare, ne ho scelto due che sono i seguenti:

Alla fine dell'anno scorso, quando il Corinthians fu retrocesso in Serie B, la rivista Vejinha dedicò un numero a spiegare il perchè e a dire che la colpa era dei dirigenti, che chiamò, senza mezze parole, di ladri. E il Corinthians è un club che appartiene ai soci.

Anche l'anno scorso, quando la PUC di San Paolo si trovò in gravissime difficoltà economiche, l'intera stampa di San Paolo ne parlò a

lungo, domandandosi le ragioni e come avrebbe fatto per uscire dal pozzo. E la PUC di San Paolo appartiene alla Mitra Archidiocesana.

Perchè questo interesse della stampa? Perchè anche se ambedue le entità sono di diritto privato e non pubblico, costituiscono, per il loro peso e il loro prestigio dentro la comunità, un patrimonio del popolo paolista, e il popolo paolista ha il diritto di sapere cosa succede dentro il Corinthians e la PUC.

Facciamo lo stesso ragionamento per l'articolo di Vezio Nardini. Sebbene il Circolo Italiano sia in teoria una società diritto privato che appartiene ai soci, per il suo peso, il suo prestigio e il suo passato, è un patrimonio di tutta collettività italiana, e la collettività italiana ha il diritto di sapere cosa succede dentro. Dunque, Vezio Nardini non ha fatto altro che compiere il suo dovere di giornalista e informare la collettività. Se poi quello che ha detto non è vero, il Circolo potrà (anzi dovrà) chiarire le cose, utilizzando, dati in mano, lo stesso spazio dell'articolo e nella stessa pagina, come garantisce la legge brasiliana.

Il Circolo però non ha fatto così. Si è limitato a esprimere il suo dispiacere, il che non fa altro che rafforzare i dubbi che l'articolo ha suscitato in molte persone.

Quanto al titolo, è chiaro che Vezio Nardini non crede che il Circolo sia un castello medievale dove di notte circolano i fantasmi trascinando catene. Vezio ha preso lo spunto dalla prima frase del Manifesto Comunista di Marx ed Engels, che in portoghese dice così: “Un fantasma para sobre Europa, o fantasma do comunismo”. Il motivo è evidente: stuzzicare i lettori affinché si domandassero che se il fantasma che minacciava Europa era il comunismo, quale sarà il fantasma che minaccia il Circolo?

Distinti saluti
Giovanni Crisi

Faça sua assinatura já!!

Garanta o recebimento de todos os números de ORIUNDI fazendo uma ASSINATURA ANUAL.

Preencha o cupom abaixo e receba em casa sua revista preferida, a revista da INFORMAÇÃO e da EMOÇÃO, INDISCUTIVELMENTE A MELHOR REVISTA DA COMUNIDADE.

ASSINATURA ANUAL, com DESCONTO, por apenas R\$ 75,00.

Nome:
Rua: Nº.....
CEP:Cidade: UF:.....
DDD: Tel: E-mail:
Oriundo de
Data:
Assinatura

Assinatura Anual: R\$ 75,00 (pagável através de uma das opções abaixo):

- Cheque nominal** à ORIUNDI Editora. (anexar cópia do Coupom).
- Depósito Bancário** à ORIUNDI Editora, CNPJ 60.286.127/0001-40, no
 - Banco **Banespa** 033 Agência 0081 Conta 13-001.256-3 ou
 - Banco **Bradesco** 237 Agência 3263-8 Conta 63.228-7.
 (para maior segurança, anexe cópia do depósito)
- Boleto Bancário** (nós lhe enviamos para pagamento em qualquer Banco).

ORIUNDI Editora e Cultural Ltda.

Rua Gabriele D'Annunzio, 1.112 – 04619-004 S. Paulo - SP - Tel./Fax: (11) 5093-8279



Revista informativa da Comunidade ítalo-brasileira editada mensalmente pela **Oriundi Editora e Cultural Ltda.**, e distribuída a assinantes, membros de associações ítalo-brasileiras e locais selecionados. Membro della Assoc. Stampa Italiana in Brasile (ASIB)

Editor: Vezio Nardini

Jornalista Responsável:
Oduvaldo Donnini - MTB 2.831

Arte: Luciana Carranca e Paulo Victor de Mello

Redação

* Tel./Fax (11) 5093.8279

* E-mail: revista@oriundibrasil.com.br

Administração

Rua Gabriele D'Annunzio, 1.112 - 04619-004 S. Paulo - SP

Colaboradores: Alessandro Dell'Aira, Edoardo Coen, Franco Luperi, Jacomo Mandato, José Carlos Daltozo, Laura Giannecchini, Vania Eustaquia, Sérgio de Agostino, Nereide Schilaro e Venceslao Soligo.

Os artigos assinados são de responsabilidade de seus autores

Oriundi conta com o apoio das seguintes associações: Comunidade Italiana do Brasil – Fed. Ass. Abruzzesi in Brasile (Feabra) – Ass. Abruzzese di San Paolo – Ass. Basilicata di San Paolo – Ass. Centro Calabrese – Ass. Femminile della Campania – Circolo Emilia Romagna – Ass. Marchigiani in Brasile – Ass. Marchigiani di San Paolo – Ass. Molisani – Ass. Pugliesi – Ass. Siciliani – Circolo Toscano – Fed. Ass. Venete – Società Italiana del Brasile – UBAC – União Beneficente Amigos de Casalbuono

Testi e foto italiane fornite da Ansa, Aise, Newsitaliapress, www.espressonline.it, www.repubblica.it

CAPA / COPERTINA

Detalhe do afresco do celebre artista italiano Vico Calabrò, executado na entrada da Scuola Italiana Eugenio Montale, a San Paolo. No detalhe vemos representadas a gaiola de Liuba e a "Bufera", obra do Eugenio Montale sobre a segunda guerra mundial. Foto V. Nardini

Dettaglio dell'affresco del celebre artista Vico Calabrò, esecutato all'entrata della Scuola Eugenio Montale a San Paolo. Nel dettaglio sono rappresentate la gabbia di Liuba e la "Bufera", opera di Eugenio Montale sulla seconda grande guerra mundial. Foto V. Nardini

